

Roma, 25 settembre 2020

**PROVVEDIMENTO SUGLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI  
SENSI DELL'ART. 19, COMMA 6, DEL D.LGS. 175/2016.**

Con nota del 19/6/2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro Direzione VII - ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs n. 175/2016, gli obiettivi minimi gestionali per le società da esso controllate per il triennio 2017/2019.

L'obiettivo minimo gestionale è stato stabilito in un miglioramento del tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'esercizio corrente rispetto al tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente.

Tale nota ha altresì fornito i criteri per l'individuazione del complesso dei costi operativi che dovranno essere oggetto delle misure di contenimento a partire dall'esercizio 2017 da intendersi come spese ricorrenti di carattere ordinario, escluse tutte le componenti di reddito di entità o incidenza eccezionali, nonché i costi operativi per acquisti di beni e servizi effettuati per conto delle Pubbliche Amministrazioni (c.d. beni e servizi effettuati a rimborso che dovranno essere eliminati per il valore corrispondente anche dal Valore della Produzione). In particolare si è fatto riferimento ai costi operativi di cui alla lettera B dell'art. 2425 del codice civile, esclusi:

- Ammortamenti e svalutazioni
- Accantonamenti per rischi
- Altri accantonamenti
- I costi sostenuti per interventi obbligatori concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salubrità dei lavoratori
- Le imposte indirette, tasse e contributi comprese tra gli oneri diversi di gestione
- Sopravvenienze e insussistenze attive e passive di natura ordinaria e straordinaria.

Nella nota, inoltre, viene disposto che al perseguimento degli obiettivi di efficientamento debbano essere collegati i compensi variabili degli amministratori delegati in misura non inferiore al 30%.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del comma 6 dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs 175/2016 che prevede che *“Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”*, ha verificato in sede di budget, aggiornato in adempimento del D.M. 118 del 2/5/2019, il corretto adempimento per l'anno 2019. Tale verifica sanciva il raggiungimento degli obiettivi



minimi stabiliti dal Socio anche in presenza, seppur modesta, di una crescita del Valore della Produzione rispetto all'esercizio precedente.

L'attenzione prestata sul contenimento dei costi operativi suscettibili di risparmi ma anche la revisione, avviata nell'esercizio precedente, della contrattazione integrativa di secondo livello per la disciplina del premio di risultato previsto dall'art. 9 del CCNL per il Settore Gas – Acqua al fine di collegarla a concreti e misurabili risultati di redditività, produttività, efficienza e qualità, hanno consentito che le attività produttive mantenessero il rapporto costi/ricavi in linea con quanto previsto.

Da tali misure e azioni poste in essere, l'obiettivo minimo gestionale per l'anno 2019, così come previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del richiamato Decreto Legislativo, è stato raggiunto; il Collegio Sindacale ha dato evidenza del suo raggiungimento nell'ambito della propria relazione al Bilancio d'Esercizio.